

# Super Tuesday: Biden favorito su Sanders

Data: 3 aprile 2020 | Autore: Luigi Palumbo



NEW YORK, 4 MARZO - Il "Super Tuesday" è chiuso: gli americani democratici hanno votato martedì in 14 stati per scegliere il rivale di Donald Trump tra Bernie Sanders e Joe Biden, che è risultato essere il favorito dopo aver raccolto le preferenze in campo moderato verso la nomination per la Casa Bianca.

Joe Biden, ex vicepresidente di Barack Obama, e rappresentante dell'“ala destra” del Partito Democratico, dopo diverse sconfitte, si è reso protagonista di una svolta spettacolare nella corsa alla nomination democratica, leader in nove stati: Alabama, Arkansas, Carolina del Nord, Massachusetts, Minnesota, Oklahoma, Tennessee, Texas e Virginia. Grazie ai recenti rinforzi di Pete Buttigieg, Amy Klobuchar e Mike Bloomberg, Joe Biden potrebbe assumere la guida del partito e, se Sanders fallisce, affronterà Donald Trump il prossimo novembre.

“Solo pochi giorni fa, i media e i commentatori avevano dichiarato la morte di questa candidatura. Bene, sono qui per dirlo: siamo vivi e vegeti”, ha detto Biden martedì sera, di fronte ai sostenitori entusiasti riuniti a Los Angeles.

Il senatore del Vermont Bernie Sanders è risultato invece al primo posto in quattro stati: Colorado, Utah, Vermont e California.

Secondo gli specialisti di “politica americana” Herman Matthijs (VUB-Vrije Universiteit Brussel) e Bart Kerremans (KU Leuven), la sfida tra Joe Biden e Bernie Sanders come candidato democratico alle elezioni presidenziali è tutt’altro che conclusa. Per il professor Matthijs, “ci stiamo dirigendo verso una situazione simile a quella del 2016”, con un lungo confronto tra due candidati che rappresentano le diverse ali del partito. “Sarà molto difficile per Biden sbarazzarsi di Sanders”, ha detto il professore di VUB, il quale prevede il sostegno del Partito Democratico per l’ex vice presidente di Barack Obama. Il suo collega Kerremans di KU Leuven è d’accordo. Il programma di Sanders “rende vulnerabile il

partito" perché i repubblicani non esiteranno a indicare la radicalizzazione del partito democratico se sarà lui il candidato.

Il progresso delle primarie dipenderà, secondo i due professori universitari, da cosa decideranno Elizabeth Warren e Michael Bloomberg, i quali entrambi hanno ottenuto risultati deludenti durante il "Super Tuesday". "Bloomberg ha abbastanza soldi, quindi sarà di nuovo nelle primarie la prossima settimana", ha detto Matthijs. "Per Warren, è finita. È stata battuta da Biden nel suo Stato. La domanda ora è: "chi sosterrà per il resto delle primarie?".

Martedì prossimo, 10 marzo, altre sei elezioni primarie si terranno negli stati dell'Idaho, Michigan, Mississippi, Missouri, North Dakota e Washington. "Sarà interessante vedere quali e quanti voti verranno espressi negli stati industriali settentrionali come il Michigan, considerato che nel 2016 è stato Trump ad essere sorprendentemente lì acclamato.

Luigi Palumbo

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)  
<https://www.infooggi.it/articolo/super-tuesday-biden-favorito-su-sanders/119444>

